



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015) già Provincia Regionale di Enna

SETTORE I - AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE E CULTURALI
SI.02 - Gestione risorse umane e trattamento giuridico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1992 del 14/11/2023

Proposta n. SE0104 1732/2023

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ - AREA DEI LIVELLI - ANNO 2023 -
IMPEGNO DI SPESA.**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

PREMESSO che:

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto FUNZIONI LOCALI – triennio 2019/2021 - che, tra l'altro, prevede all'art. 79, la nuova disciplina relativa alla costituzione del "Fondo risorse decentrate";
- il richiamato art. 79 del CCNL 2019/2021 dispone:
 - **al comma 1**, che la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente:
 - a) dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018";
 - b) da un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 con decorrenza dall'1/01/2021
 - c) da risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
 - d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 "Incrementi degli stipendi tabellari" del richiamato CCNL 2019/2021, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- **al comma 1 bis**, che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, di cui all'art. 13, comma 1 del CCNL 2019/2021, nella parte stabile fondo confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 "Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale" al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3;
- **al comma 2**, dalla lettera "a" alla lettera "d", sono indicate le ulteriori risorse variabili che, gli Enti, di anno in anno, possono destinare al Fondo risorse decentrate e in particolare:
 - a) risorse di cui all'art. 67, co. 3, lett. a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2015-2018;
 - b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
 - c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, co. 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di

Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs. n. 219/2016;

d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1° aprile 1999;

PRESO ATTO che il comma 6 del predetto art.79, prevede espressamente che *“la quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”*, nel quale è stato stabilito che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

RILEVATO che:

- il predetto limite risulta richiamato e confermato, con riferimento agli Enti intermedi, dall'art. 33, comma 1 bis, del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, e che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11/01/2022, è stato testualmente disposto che *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio e' inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;

- il personale in servizio presso questo Ente
- al 31/12/2018 era pari a n. 258 unità'
- al 31/08/2023 è pari a n. 175 unità'

pertanto, ai sensi di quanto disposto dal richiamato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11/01/2022, è fatto salvo il limite iniziale al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017;

EVIDENZIATO che, tenuto conto della superiore normativa, il tetto di spesa di questo Libero Consorzio, determinato dall'ammontare complessivo dei fondi 2016, è pari ad €.1.083.453,46, di cui €. 845.615,00 relativi al Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – area dei livelli;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 79 del CCNL 2019/2021, nella parte stabile fondo sono stati inseriti i seguenti importi:

- ai sensi del **comma 1, lett a)**:
 - €.811.032,00 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, relative all'anno 2017 (art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018)
 - €. 23.274,02, pari ad €. 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2015 (art. 67 comma 2, lett a), del CCNL 21/05/2018)
 - €.9.550,87, differenziali stipendiali con decorrenza 1/01/2016, 1/01/2017 e 1/03/2018 (art. 67 comma 2, lett b), del CCNL 21/05/2018)
 - €. 3.236,09 pari all'importo corrispondente alla frazione di RIA ed agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2022, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 67 comma 2, lett c), del CCNL 21/05/2018)
- ai sensi del **comma 1, lett b)**:
 - €. 21.801,00, pari a € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con riferimento all'anno 2023;
- ai sensi del **comma 1, lett d)**:
 - €. 9.884,68 pari alle differenze tra gli incrementi stipendiali riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data dell'1/01/2021
- ai sensi del **comma 1 bis)**:
 - €. 3.060,20 corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 del CCNL 2019/2021

PRESO ATTO che l'art. 17, comma 6, del CCNL 2019/2021 stabilisce che *“a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui al presente articolo continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti”*;

EVIDENZIATO che:

- nell'anno 2017 questo Ente ha destinato, alla retribuzione di posizione e di risultato delle P.O., un importo pari ad €.8.209,00, utilizzato solo nella misura di € 1.830,73;
- a decorrere dall'anno 2020, tenendo conto di quanto stabilito nell'accordo economico sottoscritto il 10 e l'11 dicembre 2020 sono state destinate al finanziamento delle posizioni organizzative parte delle risorse certe, stabili e continuative, per un importo complessivo di €. 60.000,00;
- conseguentemente, è stato istituito il Capitolo di Bilancio 10390, nel quale è stato iscritto l'importo complessivo di €. 61.830,73 (€. 60.000,00 stanziamento PO a decorrere dal 2020 ed €.1.830,73, importo destinato alle PO ed alle alte professionalità nell'anno 2017, decurtati dal fondo e posti a carico del Bilancio), destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle PO;
- il predetto importo di €. 61.830,73, nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 17, comma 6, del CCNL 2019/2021, e' stato decurtato dalla parte stabile del fondo;

EVIDENZIATO, altresì che:

- al comma 6 del più volte citato art. 79, e' stato precisato che il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, *“non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*;
- la dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2016/2018 dispone testualmente che *“in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'Art.67, comma 2 lett a) e b), del CCNL 2016/2018, le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”*;
- l'ARAN, con parere prot. n. 0012787/2018 ha ribadito quanto indicato nella sopradetta dichiarazione congiunta;
- con Deliberazione N. 19/SEZAUT/2018/QMIG, depositata in data 18/10/2018, la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ha pronunciato il seguente principio di diritto *“gli incrementi del Fondo risorse decentrate, previste dall'Art. 67, comma 2, lett. a), b) del CCNL del 21/05/2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare al limite stabilito dall'Art. 23, comma 2, del D.lgs 75/2017”*;

RITENUTO, pertanto, di applicare quanto indicato al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 nonché quanto indicato nella sopracitata dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016/2018, ribadita dal parere dell'ARAN e dalla Deliberazione N. 19/SEZAUT/2018/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie;

DATO ATTO che, a seguito di apposita comunicazione, e' stata inserita nel Fondo, tra le risorse variabili soggette al limite, la seguente somma prevista da specifiche disposizioni di legge:

- € 30.000,00 per la remunerazione dei compensi professionali in caso di sentenze favorevoli con spese compensate (al netto di Irap e oneri riflessi), comunicata dal Responsabile del Servizio di Staff – Contenzioso e Affari Legali, con nota prot. n. 3050 del 07/02/2023 ed integrata con nota prot. n. 3413 del 13/02/2023 *(lo stanziamento previsto, per detti compensi, nell'anno 2013, e' pari ad €.30.000,00 e ne rappresenta il relativo tetto massimo ai sensi di quanto disposto dall'Art. 9, comma 6, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.114 dell'11/08/2014;*
- €. 500,00 per la corresponsione, al Segretario di Commissione di esame per autotrasportatori, del gettone di presenza previsto per i componenti di detta Commissione, comunicato dal Dirigente Responsabile del 3° Settore, con nota prot. n. 17976 del 25/08/2023, così come disposto dall'art. 7 del *“Regolamento per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto terzi”*, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.P. n. 16 del 26/10/2020;

TENUTO CONTO che, per quanto riguarda l'attribuzione degli incentivi al personale per le funzioni tecniche, occorre precisare quanto segue:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice Appalti), con l'art. 226, comma 2, ha disposto che *"a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2 (1° luglio 2023), le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso [...]"*;
- fino al 31 dicembre 2023 e' previsto un periodo transitorio, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (D.lgs 50/2016), del DL Semplificazioni (n. 76/2020) e del DL Semplificazioni bis (n. 77/2021);
- si rende comunque necessario adottare un nuovo regolamento che definisca preventivamente le norme ed i criteri per l'erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche secondo le nuove disposizioni di legge;
- in riscontro alla richiesta prot.n. 835 del 13/01/2023, sollecitata con note prot.n. 6697 del 29/03/2023 e prot.n. 17581 del 18/08/2023, il Dirigente del 3° Settore, con nota prot. n. 17778 del 22/08/2023, integrata con nota prot. n. 17976 del 25/08/2023, ha comunicato l'importo complessivo, pari ad €. 710.436,84, al netto degli oneri riflessi ed Irap, relativo agli incentivi al personale per le funzioni tecniche, soggiacente alla disciplina dettata dall'art. 113 del D.Lgs, n. 50/2016 e ss.mm.ii. e che i relativi impegni di spesa sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel Titolo II della spesa, ove si tratti di opere o nel Titolo I nel caso di servizi e forniture;

EVIDENZIATO che, con riferimento agli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con Deliberazione n. 6 /SEAUT/2018/QMIG, si è pronunciata sulle questioni di massima, poste dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 9/2018/QMIG e dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione n. 40/2018/QMIG, enunciando il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 2017"*;

DATO ATTO, altresì, che:

- giusta Determinazione Dirigenziale n. 1163 del 17/06/2022, in esecuzione di quanto disposto con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 79 del 17/06/2022, nell'ambito del Programma Operativo Complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, in data 20/06/2022 questo Ente ha assunto alle proprie dipendenze n. 2 unità di personale, di categoria D1, e più specificamente di n. 1 unità con profilo professionale di "Esperto Tecnico" e n. 1 unità con profilo professionale di "Esperto in gestione, rendicontazione e controllo" con contratto di lavoro individuale a tempo determinato, di scopo, della durata complessiva di mesi 36 e con orario di lavoro pari a 36 ore settimanali;
- per l'assunzione di che trattasi è stata impegnata, per l'anno 2023, la complessiva somma di € 76.732,46 a totale carico delle disponibilità del richiamato Programma Operativo Complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, così come indicato nel DPCM del 30/03/2021;
- del detto importo, la somma pari ad €. 4.845,46, si desume poter essere, eventualmente destinata, alla retribuzione accessoria dei richiamati dipendenti, giusta nota prot. n.3530 del 14/02/2023 del 2° Settore;

CONSIDERATO che i magistrati contabili in più deliberazioni, ed in particolare nella Deliberazione della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia - n.116 dell'8/09/2022, ribadiscono il principio per il quale le somme etero-finanziate, ricorrendo alcuni presupposti "di contorno" sono, in via generale, capaci di uscire dal tetto imposto dall'art.23, comma 2, del D.lgs n. 75/2017;

DATO ATTO, conseguentemente che, relativamente alle risorse decentrate variabili non soggette al limite, sono state inserite nel fondo le seguenti somme:

- €. 28.019,15 quali economie del fondo dell'anno precedente (2022) - (art. 80, comma 1, del CCNL 2019/2021 e art. 17, comma 5 CCNL 1998/2001), giusta nota del Dirigente del II Settore prot. n. 11729 del 07/06/2023;
- €. 8.124,54 quali economie del fondo per lavoro straordinario (2022) - (art.79, comma.2, lett. d) CCNL 2019/2021 e art.14, comma 4, CCNL 1998/2001), giusta nota del Dirigente del II Settore prot. n. 11890 del 08/06/2023;
- €. 30.000,00 per la remunerazione dei compensi professionali in caso di sentenze favorevoli con spese a carico della controparte (al netto di Irap e oneri riflessi), così come comunicato dal Responsabile del Servizio di Staff - Contenzioso e Affari Legali, con nota prot. n. 3050 del 07/02/2023 ed integrata con nota prot.n. 3413 del 13/02/2023;

- €. 4.845,46 destinati alla retribuzione economica accessoria dell'esperto tecnico e dell'esperto in gestione rendicontazione e controllo, a totale carico delle disponibilità del Programma Operativo Complementare al PON Governance e capacità' istituzionale 2014-2020, così' come indicato nel DPCM del 30/03/2021;
- €. 43.602,00 relativi agli incrementi annuali di cui all'art. 79, comma 1, lett. b) del CCNL 2019/2021, relativi agli anni 2021 e 2022, computate quali risorse variabili ed una tantum, così' come disposto al comma 5 del medesimo articolo;

RILEVATO, per quanto sopra, che l'ammontare complessivo del Fondo, fatte salve le eventuali modifiche ed integrazioni sopraindicate, costituito ai sensi del più volte citato art. 79 del CCNL comparto Funzioni Locali - Periodo 2019/2021, risulta essere pari ad €. 1.675.536,12, come dall'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO ATTO che dell'importo come sopra individuato, non costituisce oggetto di ripartizione l'importo complessivo di €. 391.589,24, da allocare all'esterno del Fondo, in quanto destinato:

- per €. 93.859,43 alla copertura dell'indennità' di comparto (quota a carico del fondo), alle differenze degli incrementi stipendiali di cui all'art. 79, comma 1, lett.d del CCNL 2019/2021 e agli incrementi stipendiali di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016/2018, alle indennità' ex art. 70 septies del CCNL 2016/2018, alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 e alle indennità' per il personale ex VIII qualifica;
- per €. 297.729,81 alle progressioni economiche orizzontali, effettuate dal personale in servizio presso questo Ente;

RITENUTO che l'attività di costituzione del Fondo delle Risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo di lavoro;

VISTO il Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con Deliberazione dell'Assemblea con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 9 del 28/08/2023;

VISTO il PEG, anni 2023/2025, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 111 del 29/08/2023 dove è stato previsto, al capitolo 19450 uno stanziamento assestato per una copertura finanziaria pari ad €. 510.000,00, per l'anno 2023, €. 480.000,00 per l'anno 2024 ed €. 480.000,00 per l'anno 2025, al capitolo 19450/2 dove è stato previsto uno stanziamento assestato per una copertura finanziaria pari ad €. 28.019,15 ed al capitolo 19448/1 dove è stato previsto uno stanziamento assestato per una copertura finanziaria pari ad €. 8.124,54;

VISTI gli Artt. 183 del decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e n. 29 del regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;

VISTO l'Art. 107 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA, infine, la propria competenza;

DATO ATTO che sulla proposta verrà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

PROPONE

per le motivazioni e la narrativa espresse in premessa, ai soli fini di avviare la Contrattazione Decentrata Integrativa, anticipandone i tempi,

1. di COSTITUIRE, il "Fondo dell'anno 2023 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", area dei livelli, nella misura complessiva di €. 1.675.536,12, come da allegato prospetto "A" che fa parte integrante del presente provvedimento;

2. di DARE ATTO che, in applicazione di quanto stabilito dall'Art. 79, nella parte stabile del fondo sono stati inseriti i seguenti importi:

- ai sensi del **comma 1, lett. a)**
 - €.811.032,00 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, relative all'anno 2017 (art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018)

- €. 23.274,02, pari ad €. 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2015 (*art. 67 comma 2, lett a), del CCNL 21/05/2018*)
- €.9.550,87, differenziali stipendiali con decorrenza 1/01/2016, 1/01/2017 e 1/03/2018 (*art. 67 comma 2, lett b), del CCNL 21/05/2018*)
- €. 3.236,09 pari all'importo corrispondente alla frazione di RIA ed agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2022, compresa la quota di tredicesima mensilità (*art. 67 comma 2, lett c), del CCNL 21/05/2018*)
- ai sensi del **comma 1, lett b)**:
 - €. 21.801,00, pari a € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con riferimento all'anno 2023,
- ai sensi del **comma 1, lett d)**:
 - €. 9.884,68 pari alle differenze tra gli incrementi stipendiali riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data dell'1/01/2021
- ai sensi del **comma 1 bis**:
 - €.3.060,20 corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 del CCNL 2019/2021

3. di DARE ATTO che non sono assoggettate al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017:

- le risorse di cui all'art. 79, comma 1, lettere b), d) e quelle di cui al comma 1-bis del CCNL 2019/2021, così come stabilito al comma 6, del medesimo articolo;
- le risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 2016/2018, così come indicato nella dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL e ribadito dall'ARAN con parere prot. n. 0012787/2018 e dalla Deliberazione N.19/SEZAUT/2018/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie;

4. di DARE ATTO che:

- le risorse per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative di questo Ente, stralciate dal fondo delle risorse decentrate e poste a carico del bilancio dell'Ente, ammontano a complessivi €.61.830,73 (*€. 60.000,00 stanziamento PO deliberato in contrattazione decentrata – anno 2020 - ed €.1.830,73 importo destinato alle PO ed alle alte professionalità – anno 2017*);
- è stato istituito il Capitolo di Bilancio 10390, nel quale è stato iscritto l'importo complessivo di €.61.830,73, destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle PO;

5. di DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'Art.23, comma 2, del D.lgs n. 75/2017, dall'art.33, comma 1 bis, del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.58/2019 e dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11/01/2022, come meglio esplicitato in premessa, il tetto di spesa determinato dall'ammontare complessivo dei fondi 2016, è pari ad €.1.083.453,46, di cui €. 845.615,00 relativi al Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Area dei livelli e che l'ammontare complessivo dei fondi 2023 e' pari ad €. 1.060.128,04, di cui €. 844.268,09 relativi al Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Area dei livelli;

6. di DARE ATTO che, tra le risorse variabili soggette al limite, e' stata inserita la seguente somma prevista da specifiche disposizioni di legge:

- € 30.000,00 per la remunerazione dei compensi professionali in caso di sentenze favorevoli con spese compensate, al netto di Irap e oneri riflessi (*lo stanziamento previsto, per detti compensi, nell'anno 2013, e' pari ad €. 30.000,00 e ne rappresenta il relativo tetto massimo ai sensi di quanto disposto dall'Art. 9, comma 6, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.114 dell'11/08/2014*);
- €. 500,00 per la corresponsione, a titolo di gettone di presenza, al Segretario di Commissione di esame per autotrasportatori, giusto Regolamento approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.P. n. 16 del 26/10/2020, che trova impegno al Capitolo 13253/8 del Bilancio di previsione 2023/2025– annualità 2023;

7. di DARE ATTO che le somme necessarie per finanziare gli incentivi al personale per le funzioni tecniche, soggiacenti alla disciplina dettata dal D.Lgs, n. 50/2016 – art.113 - e ss.mm.ii., ammontano a complessivi €.710.436,84, (al netto di Irap e oneri riflessi) e che i relativi impegni di spesa sono stati già assunti a valere sui capitoli di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono (nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I nel caso di servizi e forniture).

8. di DARE ATTO che, tra le risorse variabili non soggette al limite, sono stati inseriti:

- €. 28.019,15 quali economie del fondo dell'anno precedente (2022) - (art. 80, comma 1, del CCNL 2019/2021 e art. 17, comma 5 CCNL 1998/2001), giusta nota del Dirigente del II Settore prot. n. 11729 del 07/06/2023;
- €. 8.124,54 quali economie del fondo per lavoro straordinario (2022) - (art.79, comma.2, lett. d) CCNL 2019/2021 e art.14, comma 4, CCNL 1998/2001), giusta nota del Dirigente del II Settore prot. n. 11890 del 08/06/2023;
- €. 30.000,00 per la remunerazione dei compensi professionali in caso di sentenze favorevoli con spese a carico della controparte, al netto di Irap e oneri riflessi;
- €. 4.845,46 destinati alla retribuzione economica accessoria dell'esperto tecnico e dell'esperto in gestione rendicontazione e controllo, a totale carico delle disponibilità del Programma Operativo Complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, così come indicato nel DPCM del 30/03/2021, che trova impegno nei Capitoli 19501 – art.1, 19502 – art.1, 19503 – art.1, 19507 – art.1, 10296 e 12036 del Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023;
- €. 43.602,00 derivanti dagli incrementi annuali di competenza degli anni 2021 e 2022, di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 79 del CCNL 2019/2021, computate quali risorse variabili ed una tantum, così come disposto al comma 5 del medesimo articolo;

9. di RISERVARSI, con successivo atto, di rideterminare il Fondo qualora intervengano elementi ulteriori di disposizioni legislative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali al momento non conosciute;

10. di IMPEGNARE, la somma complessiva di €. 508.164,58 (totale delle risorse stabili a cui vanno sottratte le risorse allocate all'esterno del fondo e le risorse non ripartibili) sui seguenti Capitoli del Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023 – approvato con Deliberazione dell'Assemblea con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 9 del 28/08/2023:

- quanto ad €. 472.020,89 al Capitolo 19450 avente la seguente codifica miss 1 Progr 10 COFOG 01.3 MACR. U 1.1 CODICE SIOPE 1.01.01.01.004;
- quanto ad €. 28.019,15 al Capitolo 19450/2 avente la seguente codifica miss 1 Progr 10 COFOG 01.3 MACR. U 1.1 CODICE SIOPE 1.01.01.01.004;
- quanto ad €. 8.124,54 al Capitolo 19448/1 avente la seguente codifica miss 1 Progr 10 COFOG 01.3 MACR. U 1.1 CODICE SIOPE 1.01.01.01.003;

11. di IMPEGNARE la complessiva somma di €. 164.137,15, relativa ad oneri riflessi ed IRAP di cui:

- €. 120.943,17 per oneri riflessi, al Cap. 10242 - Art. 2 - Miss. 01 - Progr. 10 - COFOG 01.3 - MACR. U. 1.01. - Codice SIOPE 1.01.02.01.001 del Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023;
- €. 43.193,98 per IRAP al Cap. 10402 - Miss. 01 - Progr. 10 - COFOG 01.3 - MACR. U. 1.2 - Codice SIOPE 1.02.01.01.001 del Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023;

12. di IMPEGNARE, in riferimento alla costituzione del Fondo, nei seguenti Capitoli del Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023 – le somme di:

€. 30.000,00	Cap. 10851 – Art. 1 – Compensi avvocati interni per cause vinte con spese compensate	Miss. 1 - Progr. 11 - COFOG 01.3 - MACR. U. 1.1 - Codice SIOPE 1.01.01.01.004
€. 30.000,00	Cap. 10851 – Art. 2 - Compensi avvocati interni per cause vinte con spese liquidate e recuperate	Miss. 1. - Progr. 11 - COFOG 01.3 - MACR. U. 1.1 - Codice SIOPE 1.01.01.01.004
€. 7.140,00	Cap. 10852 – Art. 1 – Oneri riflessi avvocati interni per cause vinte con spese compensate	Miss. 1 - Progr. 11 - COFOG 01.3 - MACR. U.1.1 - Codice SIOPE 1.01.02.01.001
€. 7.140,00	Cap. 10852 – Art. 2 - Oneri riflessi avvocati interni per cause vinte con spese liquidate e recuperate	Miss. 1 - Progr. 11 - COFOG 01.3 - MACR. U. 1.1 - Codice SIOPE 1.01.02.01.001
€. 2.550,00	Cap. 10853 – Art. 1 – IRAP avvocati interni per cause vinte con spese compensate	Miss. 1 - Progr. 11 - COFOG 01.3 - MACR. U. 1.2 - Codice SIOPE 1.02.01.01.001
€. 2.550,00	Cap. 10853 - Art. 2 - IRAP avvocati interni per cause vinte con spese liquidate e recuperate	Miss. 1 - Progr. 11 - COFOG 01.3 - MACR. U.1.2 - Codice SIOPE 1.02.01.01.001

13. di DARE ATTO che, nell'anno 2023, non costituiscono oggetto di ripartizione, in quanto destinate alla copertura della spesa relativa alle progressioni economiche orizzontali effettuate nonché alla copertura dell'indennità di comparto (quota a carico del fondo), alle differenze degli incrementi stipendiali di cui all'art. 79, comma 1, lett.d del CCNL 2019/2021 e agli incrementi stipendiali di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016/2018, alle indennità ex art. 70 septies del CCNL 2016/2018, alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 e alle indennità per il personale ex VIII qualifica, pari ad un importo, complessivo, di €. 391.589,24, tenuto conto del personale cessato dal servizio al 31/12/2022;

14. di DARE ATTO, altresì, che:

- è stato verificato che il programma dei conseguenti pagamenti di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa è ricorrente a norma dell'art. 183, comma 9-bis, del vigente TUEL

15. di PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del Fondo per l'anno 2023 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell'Art.21, co.2, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii;

16. di TRASMETTERE copia del presente atto al Dirigente del 2° Settore, al Collegio dei Revisori dei Conti ed inoltre per l'informazione alle OO.SS. e alle R.S.U. e per la opportuna conoscenza al Commissario Straordinario e al Segretario Generale.

L'Istruttore Amministrativo
Rosa Mancuso

LA RESPONSABILE APO

VISTA la superiore proposta;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000;

VISTO in relazione alle proprie competenze, l'Art 64 dello stesso Statuto dell'Ente;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

approvare la superiore proposta redatta dall'Istruttore Amministrativo – Titolare dell'Ufficio 2.5 del Servizio "*Gestione Risorse Umane e Trattamento Giuridico*", con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

La Responsabile APO
Dott.ssa Daniela Rizzuto

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

PREMESSO che:

- con la Determinazione Commissariale n. 70 del 12/06/2023, e' stata aggiornata la Sezione 3 "*Organizzazione e capitale umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" del Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) - 2022-2024, prevedendo per l'anno 2023, in aggiunta alla previgente previsione, l'assunzione di n. 3 unità di personale, n. 1 unità per ciascuno dei sottoelencati progetti, approvati nell'ambito del P.N.R.R. di cui l'Ente e' titolare, con il profilo professionale di Funzionario Tecnico Ingegnere e/o Funzionario Architetto, con contratto a tempo pieno e determinato, per la durata dei medesimi, compatibilmente alle risorse indicate nei rispettivi quadri economici e, comunque, non oltre il 31/12/2026:

PROGETTO n. 1: "Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "E. Medi" sede centrale di via Vivaldi Leonforte"

PROGETTO n. 2: "Interventi di miglioramento dell'accessibilità dell'I.I.S. "F. Fedele" di Agira – Riqualficazione energetica della sede di Centuripe denominata "Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione"

PROGETTO n. 3: "Lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'accessibilità" dell'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Testa" di Nicosia"

- per il reclutamento di detto personale, in data 22/09/2023 questo Libero Consorzio, a conclusione della procedura di cui al proprio "Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti", ha stipulato con il Comune di Catania apposita convenzione per l'utilizzo condiviso della graduatoria segnalata da uno dei soggetti idonei ivi collocati;
- in data 30/10/2023 questo Ente ha assunto alle proprie dipendenze, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato e con orario di lavoro pari a 36 ore settimanali, n. 3 unità di personale inquadrati nell'Area dei Funzionari/EQ (ex categoria D1), con il profilo professionale di Funzionario Architetto, per l'espletamento delle consegne nell'ambito dei precitati progetti finanziati dal PNRR, i cui contratti hanno la durata, ciascuno, per come di seguito indicata:

PROGETTO n. 1: "Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "E. Medi" sede centrale di via Vivaldi Leonforte" mesi 24 (ventiquattro)

PROGETTO n. 2: "Interventi di miglioramento dell'accessibilità dell'I.I.S. "F. Fedele" di Agira – Riqualficazione energetica della sede di Centuripe denominata "Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione" mesi 12 (dodici)

PROGETTO n. 3: "Lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'accessibilità" dell'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Testa" di Nicosia" mesi 30 (trenta)

DATO ATTO che in data 31/10/2023 e 06/11/2023 due dei detti contraenti hanno presentato le proprie dimissioni durante il periodo di prova e che, al momento, e' in itinere la procedura di assunzione dei candidati collocati nella posizione immediatamente successiva all'ultimo degli idonei gia' contrattualizzati;

DATO ATTO, altresì, che con Determinazione del Dirigente del 3° Settore n. 1911 del 03/11/2023 è stata impegnata nel Bilancio 2023/2025 – esercizio finanziario 2023 – la somma complessiva di €. 1.020,00, a totale carico dei quadri economici dei singoli progetti finalizzata, per l'anno 2023 e nella misura di 2/dodicesimi, al pagamento della retribuzione accessoria dei richiamati dipendenti;

CONSIDERATO che i magistrati contabili in più deliberazioni, ed in particolare nella Deliberazione della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia - n.116 dell'8/09/2022, ribadiscono il principio per il quale le somme etero-finanziate, ricorrendo alcuni presupposti "di contorno" sono, in via generale, capaci di uscire dal tetto imposto dall'art.23, comma 2, del D.lgs n. 75/2017;

EVIDENZIATO che:

- in seguito a quanto sopra esposto, relativamente alle risorse decentrate variabili non soggette al limite, si rende necessario inserire nel fondo anche il predetto importo di €.1.020,00;
- conseguentemente l'ammontare complessivo del Fondo costituito ai sensi del più volte citato art. 79 del CCNL comparto Funzioni Locali - Periodo 2019/2021, risulta essere pari ad €. 1.676.556,12, come si evince dall'allegato nuovo prospetto di calcolo che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATA integralmente la precedente proposta e ritenuto, per le motivazioni sopradette, di dover modificare i punti 1) e 8) del dispositivo della medesima;

DATO ATTO, infine, che sulla presente proposta, comprensiva dell'emendamento di cui sopra, e' stato acquisito il parere del Collegio dei revisori dei Conti;

PROPONE

per le motivazioni e la narrativa espresse in premessa:

1. **di MODIFICARE** i punti 1) e 8) del dispositivo della precedente proposta che qui si intende integralmente richiamata per le parti che non costituiscono oggetto di modifica, nel seguente modo:

1. di COSTITUIRE, il "Fondo dell'anno 2023 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", area dei livelli, nella misura complessiva di €. 1.676.556,12, come da allegato prospetto "A" che fa parte integrante del presente provvedimento;

8. di DARE ATTO che, tra le risorse variabili non soggette al limite, sono stati inseriti:

- €. 28.019,15 quali economie del fondo dell'anno precedente (2022) - (art. 80, comma 1, del CCNL 2019/2021 e art. 17, comma 5 CCNL 1998/2001), giusta nota del Dirigente del II Settore prot. n. 11729 del 07/06/2023;
- €. 8.124,54 quali economie del fondo per lavoro straordinario (2022) - (art.79, comma.2, lett. d) CCNL 2019/2021 e art.14, comma 4, CCNL 1998/2001), giusta nota del Dirigente del II Settore prot. n. 11890 del 08/06/2023;

- € 30.000,00 per la remunerazione dei compensi professionali in caso di sentenze favorevoli con spese a carico della controparte, al netto di Irap e oneri riflessi;
- € 4.845,46 destinati alla retribuzione economica accessoria dell'esperto tecnico e dell'esperto in gestione rendicontazione e controllo, a totale carico delle disponibilità del Programma Operativo Complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, così come indicato nel DPCM del 30/03/2021, che trova impegno nei Capitoli 19501 – art.1, 19502 -art.1, 19503 – art.1, 19507 – art.1, 10296 e 12036 del Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023;
- € 1.020,00 destinati alla retribuzione economica accessoria, per l'anno 2023 e nella misura di 2/dodicesimi, dei dipendenti assunti per l'espletamento delle consegne nell'ambito dei progetti meglio specificati in premessa, finanziati dal PNRR, inquadrati nell'Area dei Funzionari/EQ (ex categoria D1), con il profilo professionale di Funzionario Architetto, che trova impegno nei Capitoli 23253 – 26704 e 23415 del Bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio finanziario 2023;
- € 43.602,00 derivanti dagli incrementi annuali di competenza degli anni 2021 e 2022, di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 79 del CCNL 2019/2021, computate quali risorse variabili ed una tantum, così come disposto al comma 5 del medesimo articolo.

L'Istruttore Amministrativo
Rosa Mancuso

LA RESPONSABILE APO

VISTA la superiore proposta;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000;

VISTO in relazione alle proprie competenze, l'Art 64 dello stesso Statuto dell'Ente;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti Verbale n. 49/2023 sulla superiore proposta;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

approvare la superiore proposta con le modifiche e le integrazioni al testo originario, redatta dall'Istruttore Amministrativo – Titolare dell'Ufficio 2.5 del Servizio "Gestione Risorse Umane e Trattamento Giuridico", con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Li, 14/11/2023

LA RESPONSABILE APO
Dott.ssa Daniela Rizzuto
RIZZUTO DANIELA FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Parere di Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonchè in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonchè dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:

FAVOREVOLE

f.to Dr. G. Guarrera